



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

1 febbraio 2009

Il CMI per il voto in Svizzera

Il prossimo 8 febbraio, gli svizzeri saranno chiamati a votare sulla libera circolazione delle persone dei nuovi stati dell'Unione Europea. Questo voto ha per la Svizzera un'importanza strategica, politica ed economica. Dal 2002, grazie agli accordi bilaterali, la Svizzera è partner integrante di tutti i programmi, e quindi ha accesso anche ai fondi per la ricerca, dell'Unione Europea che, nell'insieme, ammontano a ben 54 miliardi di Euro. L'immigrazione non crea solo problemi, per esempio con il 30,2% di stranieri, Zurigo detiene il primato mondiale della qualità di vita. È utile ricordare anche che la libera circolazione delle persone della Romania e Bulgaria entrerà in vigore completamente solo fra 10 anni.

L'eventuale voto contro la libera circolazione delle persone creerebbe un caos totale nei rapporti Svizzera-Unione Europea. L'Europa è il primo partner commerciale della Svizzera.

Il CMI invita i soci e simpatizzanti delle sue 57 Organizzazioni che potranno partecipare allo scrutinio di esprimere un "SI" convinto.



Eugenio Armando Dondero